MEETING

In mostra la luce e la verità

***PERCHÉ «LA VERITÀ** è il destino per cui siamo fatti»? Che cos' è il destino? Che cos' è la verità? Il titolo così provocatorio del Meeting di Rimini trova una strada d'accesso interessante in una mostra («La luce, gli occhi, il significato» a cura dell'Associazione scientifica Euresis) sulla cosa più materiale, concreta, e comune che ci sia: l'atto del vedere. Appena ci alziamo alla mattina ed apriamo gli occhi vediamo la realtà. Ci sembra «semplice» farlo. Invece si tratta di un'azione talmente complessa da richiedere la trasmissione al nostro cervello, tramite il nervo ottico, di 100 milioni di impulsi al secondo. La retina prende l'immagine e la «disintegra», trasformandola in un codice che il cervello interpreta. Le immagini di mio figlio, di mio marito, di una cattedrale, di un cielo stellato – raccolte dai nostri occhi - si perdono, sostituite da un flusso di impulsi elettrici, per poi essere ricomprese, cercate, amate. La cosa straordinaria è che il nostro cervello è composto di scariche elettriche, di connessioni tra neuroni, di ioni che attraversano delle membrane, di molecole che si staccano e si riattaccano tra loro. E' una sofisticatissima macchina, ma una macchina. Perchè a questo insieme di funzioni e meccanismi corrispondono l'esperienza del vedere e la percezione del significato di ciò che vediamo? Costruire una macchina capace di identificare le diverse lunghezze d'onda della luce e di collegarle a un determinato colore non è difficile. Ma se anche questa macchina potesse individuare tutte le sfumature di colore che si riflettono sul mare al calar del sole, non per questo riuscirebbe a vedere il tramonto. L'atto stesso, fisico, del vedere presuppone la coscienza. I nostri occhi non si limitano a fotocopiare le immagini, per capirle devono interpretarle. Guardando questa mostra mi è balzata agli occhi la verità del titolo del Meeting: l'uomo non potrebbe neppure vedere le cose più semplici se non fosse fatto per conoscere il significato della realtà intera e per scoprire il segreto della propria vita.*

E. U.

CDO

Ecco il nuovo logo presentato dalla Compagnia delle Opere in occasione del Meeting di Rimini. Esprime simbolicamente un abbraccio e il "fare insieme" che sta all'origine dell'esperienza di CdO

OGGI ONLINE SU Il Quotidiano.net

IL MEETING

Personaggi, storie e protagonisti della grande adunata ciellina a Rimini. Leggi le interviste, scopri i retroscena. Clicca su

www.quotidiano.net